


Alpe del Vicerè – Rifugio Cacciatori – Capanna Mara

Caratteristiche sentiero	Carrareccia e sentiero		
Difficoltà	Media		
Tempo Totale	45 minuti		
Dislivello	225 metri		
Segnaletica	A freccia, di colore argento e rosso		
INFORMAZIONI SUL RIFUGIO CACCIATORI		INFORMAZIONI SULLA CAPANNA MARA	
Altezza	908 m	Altezza	1125 m
Gruppo	Triangolo Lariano	Gruppo	Triangolo Lariano
Comune	Erba (CO)	Ubicazione	Bocchetta di Lemna
Indirizzo	Via Capanna Mara n°1	Comune	Erba (CO)
Gestore	Bruno Leoni	Gestore	Fam. Santambrogio
Telefono	031.629721	Telefono	031.628217 - 3356776768
Apertura	Chiuso il mercoledì	Apertura	Weekend e festivi
Possibili destinazioni dal rifugio	Alpe del Vicerè (10 min.), Rifugio Capanna Mara (35 min.)	Possibili destinazioni dalla Mara	Riella (50 min.), San Salvatore (h. 1.10), Erba stazione (h.2.10), Bocchetta di Palanzo (45 min.), Palanzone (h. 1), Monte Puscio (20 min.), Alpe del Prina (45 min.), Caslino d'Erba (h. 1.45)
Descrizione del sentiero			
<p>Il rifugio Capanna Mara è situato tra i monti Bolettone e Palanzone e precisamente poco sotto il valico che mette in comunicazione la Val Bova e la Val di Gaggia. Partendo dall'Alpe del Vicerè, si raggiunge in pochi minuti (10 min.) il Rifugio Cacciatori (m. 908). Da qui la strada diviene sterrata; il primo tratto è abbastanza ripido, poi il percorso si raddolcisce. In località "Dos di Carei", ignoriamo sulla sinistra un sentiero che si inerpicava verso il monte Bolettone e proseguiamo dritti. Si avanza alternando tratti in piano ad altri con lieve pendenza e, all'uscita dal bosco, una breve ma impegnativa salita ci conduce alla meta.</p>			
Informazioni per bikeristi			
<p>Il percorso che dal rifugio Cacciatori sale alla Capanna Mara ben si adatta al biker con una preparazione medio - alta. Dopo una prima parte con due strappi veramente importanti, ora resi più agibili dalla recente cementificazione, si passa per un tratto più pianeggiante dove è possibile prendere fiato, per poi ripartire verso il tratto finale che richiede un notevole sforzo fisico. Qui anche i migliori scalatori non possono esimersi dal mettere il 32 o il 34. Nella stagione invernale è facile trovare numerosi tratti ghiacciati, che diventano pericolosi soprattutto in discesa, e altrettanto spesso si trovano neve e fango. Sono consigliate quindi delle coperture tipo mud oppure all terrain, con pressioni di gonfiaggio non troppo alte. D'estate invece, il percorso diviene più agibile perché ampiamente battuto, ma in discesa bisogna prestare molta attenzione ai numerosi pedoni.</p>			